



UNIONE SINDACALE DI BASE

PUBBLICO IMPIEGO / SCUOLA

20 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA E DI TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO

La “buona scuola” si insinua nei nostri Istituti e insieme ai tagli e alle assurde norme sulle supplenze della scorsa legge di stabilità mina l’esistenza dell’istruzione statale.

In molte scuole i lavoratori stanno attuando forme di resistenza lodevoli ed efficaci, ma è **arrivato il momento di tornare nelle piazze e unire le lotte di ogni istituto.**

Il governo aveva spacciato il suo piano, promettendo posti di lavoro e finanziamenti in cambio di valutazione dei docenti e presidi sceriffi.

Ad oggi vediamo solo l’arroganza degli sceriffi.

Le assunzioni promesse (una parte sarà attiva solo forse a dicembre) non hanno aggiunto un posto e i precari ATA non sono stati stabilizzati e nella bozza di legge di stabilità non torna alcuna risorsa, anzi, si approfitta per erodere oltre 60 milioni ulteriori di risorse.

Mobilità coatta per i lavoratori, annichilimento della funzione e del ruolo di docenti e personale ATA, riduzione del numero effettivo delle ore di scuola, aumento dei costi per le famiglie tutto **mentre, i contratti sono scaduti da 6 anni, il governo propone 5 euro medi lordi di aumento e la legge di stabilità per il 2016 promette forti finanziamenti a chi è più ricco e tagli ai servizi per i lavoratori.**

La rabbia della scuola si connette quindi naturalmente a quella di tutti i lavoratori pubblici e con la rabbia devono unirsi anche le mobilitazioni per contrastare l’attacco generale a tutta la pubblica amministrazione da parte del Governo e dell’Unione Europea.

Un singolo settore non riuscirà da solo a resistere, mentre uno sciopero generale di tutti i lavoratori pubblici oggi pone il tema della difesa della scuola, di tutti i servizi pubblici e della libertà di organizzarsi e di scioperare, in contrasto con le politiche fallimentari della Trojka. **La lotta per la riconquista della scuola statale laica e di massa, sarà lunga e difficile** ma tutte le bugie del Governo si infrangono contro la realtà e tutte le manovre dei sindacati collaborazionisti di dividere e di reprimere i lavoratori, possono essere spazzate via dalla forza e dalla coerenza dei lavoratori organizzati.

**VENERDÌ 20 NOVEMBRE SCIOPERO
DEI LAVORATORI PUBBLICI
MANIFESTAZIONI A NAPOLI, ROMA E MILANO**